UMILIA TE STESSO

[Il Fratello Neville introduce il Fratello Branham—Ed.] Oh, Fratello, devi ammettere che questo è uno shock. Allora mi piacerebbe fare un annuncio: "Che sia analizzato qui: di me che penso qualcosa del genere".

2 Certamente mi rallegro di essere qui ogni volta. Il nostro viaggio si avvicina alla fine ora, della nostra permanenza con voi. Perché, abbiamo un'altra riunione che si sta avvicinando subito a Chicago, e devo riportare la—la famiglia in Arizona molto presto. E loro non hanno ancora avuto le vacanze estive, e devo portarli da qualche parte per una piccola gita, tra qualche giorno. E poi probabilmente andrò via uno, un giorno, una delle domeniche, e poi la settimana seguente comincio a Chicago. Poi devo ritornare subito, il lunedì, e portarli in Arizona.

3 E ora non mi piace venire la domenica mattina, occupare quel tempo in cui tutti sono ristorati. La domenica sera, siete sempre stanchi ed esausti, la domenica sera; e allora passo il servizio della domenica sera al nostro pastore, il che è—è un po' brutto. Ma non mi piace fare così, eppure la domenica sera vorrei, la domenica sera, tenere un servizio la domenica sera, poi trattengo le persone così tardi. Molti di loro vengono qui da molto lontano nel sud e—e nel nord, e hanno, oh, a volte guidano giorno e notte, solo per arrivare qui per un servizio, poi se ne tornano. Ed ecco perché cerco di farlo la domenica mattina, quando vengo, gli dà la possibilità di ritornare.

4 Leali, fedeli pellegrini, quanto li apprezzo! Guidano con il ghiaccio, la pioggia, e ogni altra cosa, per arrivare qui, attraverso la nazione, centinaia di miglia, solo per un piccolo servizio. Così questo mi fa sentire grato a Dio, e a queste persone, per il loro grande—per il loro grande sostegno, in quello che cerco di dire, alle persone, che sia la Verità.

5 Ora, credo che questa sia la Verità, io . . . con tutto il cuore. Se ci fosse qualcosa di diverso, che io pensassi fosse migliore, io—io di certo prima andrei . . . Io non chiederò a qualcuno di andare da qualche parte che non ci vada prima io, per scoprire se è giusto o no. Non chiederei a nessuno di—di fare un passo, in Dio, che non abbia già fatto io e che io non sappia che sia la Verità. Prima, deve essere la Parola del Signore, poi devo andare a vedere se è giusto. E poi se è giusto, allora posso dire: "Venite da *questa* parte". Capite, questo prepara la via.

6 E ora, penso che ogni ministro dovrebbe fare così, dovrebbe prima andare, lui stesso. Lui deve essere un leader, un leader delle persone, non parlare di qualcosa sopra cui lui stesso non

metterebbe la mano. Noi dovremmo andare ed essere i leader delle persone.

7 Stamattina, ho avuto un'esperienza molto strana e particolare qui sul pulpito. Ed è stato, riguardo all'ultima parte del Messaggio, non avevo intenzione di dirlo in quel modo. Vedete? Ma suppongo che sia già detto, e ora non c'è niente che possa fare riguardo a questo. Ma poi arrivato a casa, ho cominciato a studiarci sopra.

8 E oggi abbiamo avuto una piccola riunione di famiglia, con i miei fratelli e gli altri. Mamma non c'è più. E noi ci incontravamo a casa sua, e ora andiamo da Delores. Abbiamo trascorso un momento piacevole lì questo pomeriggio, a parlare, e c'era pure Teddy. Abbiamo cantato dei cantici, suonato degli inni e cose simili.

9 Ora penso, che forse la prossima domenica mattina, se il Signore vuole, se al Fratello Neville non dispiace, ora mi piacerebbe tenere un servizio di guarigione, dedicato solo alla guarigione. E io—e io penso, con il Messaggio di stamattina, nella maniera in cui è sembrato che il Signore mi abbia guidato a portarLo, a metterLo in evidenza, dovrebbe alquanto incoraggiarci un po', vedete, a—a—a credere realmente. Noi—noi scherziamo, e noi—noi prendiamo diverse cose e ne parliamo. Ma poi quando si giunge a una resa finale, è qualcosa di diverso. Come il . . .

10 Qualcuno mi stava dicendo, credo che sia stato mio fratello lì in fondo, stava raccontando una—una storiella oggi, di un uomo, un—un ministro e la sua . . . uno di, uno della sua congregazione, lui disse che poteva camminare sopra un tronco.

Disse: "Pastore, certo, il Signore è con te".

Disse: "Posso caricarmi un tronco sulle spalle, quando vado dall'altra parte".

"Certo, il Signore è con te". E andò a farlo.

11 Disse: "Posso caricare un tronco, e spingere una carriola dall'altra parte, allo stesso tempo".

12 "Certo, Pastore, il Signore è con te. La tua fede può fare qualsiasi cosa".

13 Disse: "Posso metterti sulla carriola, e caricare il tronco".

Lui disse: "Aspetta un minuto ora!" Vedete?

14 È diverso quando vi siete inclusi voi stessi. Vedete? Ora, quello, va benissimo che noi diciamo: "Amen". Va benissimo che diciamo: "Credo che sia vero". Ma poi metterlo in azione. Si deve metterlo in azione.

15 Come ho portato quell'affermazione stamattina, che le persone si mettevano nell'ombra di Pietro, neanche chiedevano di pregare.

16 Sono andato in molte case, osservando questo. Prego prima di andare, e ci vado proprio con l'unzione, e neanche prego per le persone, e vado via e loro sono guariti. Vedete? Vedete? Proprio così. L'ho visto fare tante volte! Vedete? Si deve avere un posto per porre la propria fede. Si deve crederlo. E io credo che l'ora si stia avvicinando, ed è ora.

17 E mi rendo conto che questo non è un servizio da registrare. Potrebbero farne uno piccolo per loro stessi, ma questo non è un nastro che va in tutta la nazione. La . . .

18 Questo di cui parlavo stamattina ci ha portati dritto a un—a un punto culminante, ed ecco perché prenderò domenica prossima per un—un—un servizio di guarigione. Perché, da quando sono a casa, vi ho riferito delle visioni e quello che è accaduto, e ogni cosa, e l'ho riportato direttamente, il perché ho fatto tutte queste cose. E poi stamattina, riportandolo direttamente ora a quell'ultima Tirata.

19 Ora è il mio tempo per la consacrazione a Dio; il tempo di Dio per parlarmi. Vedete, io—io—io devo proprio avere un piccolo cambiamento nella mia vita personale, il che, non perché penso che io sia cattivo, ma io—io voglio sentirmi un po' più vicino alle persone, vedete, le persone a cui ho cercato di dire la . . . questa Verità del Vangelo, e loro voltano le spalle a Essa, e si allontanano e Ne ridono.

20 Ora, per me, quello sembra come se sia un insulto. Non importa, a me; ma per le cose che ho detto, Essa è la Verità che cerca di aiutarli. Come spingere fuori una barca, e dire: "Ecco, eccola, attraversate! Su, uscite da quel torrente in piena, morirete! Voi, voi perirete là!" E loro ridono di voi, e se ne vanno via. Beh, per me, sembra come, che se si allontanano, non c'è più niente che io possa fare in merito, vedete, che possa fare.

21 Ma voglio correre giù per la riva ora e persuaderli: "Venite indietro!" Vedete, devo avere quel sentimento, vedete, perché so che c'è qualcuno là fuori che non è ancora entrato. E io—io pescherò finché . . . Egli ha detto, finché l'ultimo pesce non sia afferrato. Io—io voglio fare questo.

22 Ora, e ora, per fare questo, mi aspetto che avvenga qualcosa in una riunione di preghiera. Qualcosa . . . E molti di voi ricordano la visione della—dell'ultima Tirata, quella Terza Tirata, piuttosto. Vi ricordate? C'era qualcosa che accadeva proprio prima di quello: vidi quella Luce venire e scendere in quel luogo, e disse: "Io ti incontrerò lì". Ora mi aspetto che accada qualcosa.

23 Qui anni fa, una volta i servizi e quel discernimento mi rendevano così debole che barcollavo. Molti di voi se lo ricordano. Arrivavo proprio a un punto che stavo in piedi e avevo il Fratello Jack Moore a un braccio, e il Fratello Brown all'altro, e mi facevano camminare su e giù per la strada, per un'ora dopo

il servizio. E io proprio, capitava, che cercavo di pensare a dove—dove mi trovavo e a cosa stava accadendo. Poi, tutta la notte rimanevo lì a pensarci, e singhiozzavo e ogni altra cosa, e mi chiedevo perché non accettavano il nostro Signore Gesù.

24 Poi Egli mi disse in una visione: "Una volta tu incontrerai una signora che verrà da te, che indossa un abito marrone, e porterà un bambino in una coperta, e da quel momento in poi, avrai la forza di sopportare meglio". Beh, io vi dissi tutto questo. E accadde a Chicago, quella sera quando la piccola signora presbiteriana, quando il suo stesso pastore l'aveva mandata là con il bambino.

25 E credo che fosse stato suo fratello, o uno di loro, era un—un medico. Aveva detto: "Non c'è speranza per il bambino a meno che l'Onnipotente Iddio non lo tocchi". Lui andò . . .

26 Lei andò a dirlo al suo pastore. Il pastore disse: "Io non sono—non sono qualificato", disse, "ad—ad agire in base a questa guarigione Divina, perché io—io non . . . proprio non ho questo in me, la fede che occorre per farlo". Ora, quello—quello—quello—quello è essere onesti riguardo a questo. Vedete? Disse: "Io non ce l'ho in me". Disse: "Ma mi sono trovato in una delle riunioni del Fratello Branham, e ti consiglierei di portare il bambino da—dal Fratello Branham". E il medico l'aveva dato per spacciato, e stava per morire.

27 E la piccola signora entrò là dove stavo tenendo un, una specie di—di servizio per quei ragazzini cattolici che si erano bruciati, in quella scuola lassù, sapete. Vi ricordate quando accadde. Stavamo tenendo quel servizio, e presentandosi direttamente verso il palco arriva quella piccola signora con addosso il vestito marrone. Mia moglie e altri erano seduti là, e dissi . . . mi girai e guardai, e guardai tutt'intorno, e vidi se stavano là. E capitò, che appena prima che io salissi, credo che Billy Paul e gli altri avevano parlato, o mia moglie o alcuni di loro, alla signora con il bambino. E la signora salì sul palco, e lo Spirito Santo rivelò tutta la faccenda, e guarì il bambino in quel momento.

28 Andai via, e da allora non mi stanco. Vedete, non mi infastidisce, e io—io vado proprio avanti e avanti.

29 Ora mi aspetto che accada qualcosa, e cominci quella Terza Tirata nel segno. Vedete? E forse il servizio di guarigione della prossima domenica mattina, forse lo produrrà. Non lo so.

30 Penso, che noi facciamo, sarebbe di dire alla vostra gente, di portare i malati. Ora, per un servizio di guarigione, dobbiamo consacrarci per i malati. Portate i vostri malati, e portateli qui la prossima domenica mattina presto, diciamo verso le otto o le otto e trenta, e gli faremo dare un biglietto di preghiera quando entrano per la porta, in qualunque modo lo facciano. E

allora avremo una fila di preghiera e pregheremo per i malati, e vedremo cosa farà lo Spirito Santo.

31 Credo che Egli compirà meraviglie se solo crederemo a Lui, vedete. Ma dobbiamo credere a Lui per questo ora, con tutto il cuore. E penso che sia arrivata la grande ora in cui Dio, nella misura in cui parlavamo stamattina, ci ha mostrato così tanto, e ci ha portato a un certo . . . proprio a un punto. Proprio abbattere quella collinetta, ed è tutto quello che vi occorre, poi se ne va. Vedete, un—un procedere come è avvenuto, la stessa cosa, con il discernimento, la stessa cosa con il profetico, osservare.

32 Mi trovavo a Calgary . . . vi chiedo scusa, era la città della regina, giù a Regina, Regina. E c'era Ern Baxter, e un gruppo di noi. E il Signore mi aveva detto, proprio qui sul palco: "Avverrà, che conoscerai lo stesso segreto del loro cuore". Ed è così. E io non ci avevo mai pensato in quel modo. Salii sul palco quella sera, assieme a Ern, e cominciai proprio a pregare per i malati. Ed ecco farsi avanti un uomo, rivelò proprio tutta la sua vita; la prima volta che mai accadde proprio in quel modo, in un momento, in un servizio di guarigione. E poi guardai là sopra l'uditorio, ed eccoLa cominciare a scendere sopra l'uditorio e cose simili. Oh, quando raggiungeremo l'altro lato! Non è stata ancora detta neanche la metà, delle cose, guardare fuori, e vedere le cose nella vita delle persone. Io non dico niente su ciò. Lascio stare, capite, a meno che io non sia realmente costretto a dire qualcosa.

33 E ora aspetto questo successivo per cominciare in questo modo. Vedete, Dio, nel Suo Proprio modo, il Suo Proprio tempo sovrano, per cominciarlo. E ciò—ciò sarà un'altra cosa che sarà—sarà molto oltre di uno di questi altri due. Vedete? E sto aspettando che accada.

34 E forse, ho pensato, che se tenessi un piccolo servizio di guarigione forse domenica prossima. Poi la domenica seguente probabilmente sarò partito con i figli e loro, perché devono ritornare e andare a scuola. E poi la domenica seguente, io, naturalmente, sarò su a Chicago, alla riunione lassù. E poi ritornerò il lunedì seguente, per partire il martedì per—per l'Arizona, per riportare i ragazzi a scuola.

35 Dunque, cos'hai trovato, pastore? [Il Fratello Neville dice: "Beh, ho scoperto qualcosa di molto strano".—Ed.] Bene, è ottimo, ora vogliamo sentire a proposito.

36 Così ora il—il Signore vi benedica tutti, molto, molto bene. E io—io spero di vedervi qui domenica prossima. E mercoledì sera . . .

37 E ascoltate. Non dimenticate queste chiese piccole, come il Fratello Ruddell, il Fratello Jackson, il Fratello Parnell, e tutti quei piccoli fratelli che lottano duramente là fuori, vedete. E ci ritengono come loro—loro—loro chiesa sorella qui, vedete. Noi

siamo in un certo qual modo un gruppetto madre per loro. Cioè dove loro sono nati, da qui, i pastori e così via.

38 E questa cara persona qui dietro, il fratello, l'ho incontrato l'altra sera lassù, Allen, il caro Fratello Allen. Spero che il Fratello Collins qui si metta in contatto col Fratello Allen, se non lo conosce. Entrambi sono ministri metodisti, e hanno—hanno visto la Verità della Parola.

39 Il che, la—l'organizzazione della chiesa metodista, che è un ottimo gruppo di persone in quella chiesa metodista. Non pensate mai che non lo siano. Lo sono. Sono un ottimo gruppo di persone in quella chiesa cattolica. Sono un ottimo gruppo nella chiesa presbiteriana. E in tutti quei luoghi lì, ci sono uomini e donne che aspettano di vedere che la Luce brilli sul loro sentiero. Continuate solo a far brillare la Luce, con umiltà, dolcezza. Avviciniamoci tutti di più a Dio, umiliandoci. Capite?

40 Non dimenticate, questo tabernacolo perderà la sua forza. Ricordate che questo è il bersaglio su cui Satana ha puntato ogni fucile dell'inferno. Egli farà in modo che una persona faccia qualcosa che sia contrario a quello che pensa l'altra. Lo sta facendo. Ne è in grado. È il suo compito, se può fare in modo che qualcuno dica qualcosa, che qualcuno parli di un altro, che dica: "Beh, sentite, avete saputo cos'ha fatto *Tal de' tali*?" Non date ascolto a questo. Non ascoltate affatto questo. Quello è il diavolo. Vedete, è Satana. Non credeteci.

41 Se c'è qualcosa che qualcuno ha fatto di sbagliato, pregate per loro. E non pregate in modo egoistico, dicendo: "So che è mio dovere, devo pregare per quel fratello". Prendetelo a cuore, davvero a fondo, per quella sorella. E parlate e siate davvero dolci, e all'improvviso, li ritrovate di nuovo nel servizio. Vedete? Perché, dopotutto, siamo diretti verso il tramonto del sole.

42 Il Signore Gesù verrà uno di questi giorni. E, sapete, penso che sarà così improvviso e così—così dolce, e così ci sarà un centesimo per-. . . un centesimo dell'uno per cento del mondo intero che mai saprà quando quel Rapimento avrà luogo. Andrà proprio cosi silenziosamente che nessuno ne saprà niente. Vedete?

43 E ci saranno, ovviamente, i gruppetti che diranno: "Beh, ora, il *Tal dei tali*?"

44 "Oh, dicono che ci sia un gruppo di fanatici laggiù, hanno detto che un gruppo è partito da là, e loro. . . Non è così. Se ne sono solo andati da qualche parte. Abbiamo avuto quel fanatismo, vedete".

45 "Beh, dicono che quel piccolo tabernacolo, in un luogo chiamato Jeffersonville, ci sono stati molti di quei membri che sono spariti".

46 Vedete, loro recitano semplicemente quella parte. Diranno: "Oh, non c'è niente in questo, vedete", in quel modo, ed Esso sarà passato e non lo sapranno.

47 In tutta la nazione, avverrà, che coloro che sono morti in Cristo risusciteranno i primi. Il Rapimento avrà luogo, la Chiesa sarà portata a Casa. E poi la Tribolazione avrà inizio, e, oh, my, non vogliamo essere qui durante quel tempo. Io non voglio essere qui nella Tribolazione. No. Dio impedisca che qualcuno di noi sia mai qui durante quel tempo. Perché: "chi è contaminato si contamini ancora più; e chi è santo si santifichi ancora più; chi è giusto sia giusto ancor più". Non c'è nessun. . . L'Agnello Si è fatto avanti con il Suo Libro di Redenzione, e la Sposa è stata portata fuori. Quelli che Lo hanno respinto devono attraversare un periodo di Tribolazione, sia Giudei che Gentili. Che tempo di Tribolazione! Io non lo voglio.

48 "Signore, santificami adesso". Questa è buona dottrina nazarena, non è vero? Ed è anche vera. È vera. Proprio così. "Riempimi ora con il Tuo Spirito Santo, Signore. Togli ora tutto il mondo via da me, Signore. Non—non lasciarci avere. . . "

49 Come diceva il vecchio fratello di colore: "Signore, ho il mio biglietto in mano. È già forato, e quando scenderò al fiume, quel mattino, non voglio nessun problema".

50 Così, è più o meno così, io—io non voglio nessun problema. Tenete il vostro biglietto in mano, perché stiamo per andarcene. Rifletteteci soltanto, il grande tempo della redenzione è vicino.

51 E ora un'altra cosa. Il fratello, qual è il suo nome, quassù a Utica? Penso il Fratello Graham, e un altro fratello là che fa da pastore là. Un Fratello Shanks o qualcosa del genere, o Sink? [Il Fratello Neville dice: "Il Fratello Snelling".—Ed.] (Il Fratello Snelling è tutto considerato il pastore?) Il Fratello Snelling è il pastore ora su a Utica. Penso che la loro riunione di preghiera sia il. . . ["Giovedì sera".] Giovedì sera. Ora, sapete, sarebbe molto bello se facessimo una scappata là giovedì sera e mostrare a quelle persone un po' di comunione fraterna. Capite? E poi quando il Fratello Jackson, gli orari che ha i suoi, se solo riunissimo un nostro gruppetto e ci andassimo.

52 Solo continuate a pregare, continuate a scavare! Sì, non fermatevi. Come quando Elia parlò loro, disse: "Scavate delle fosse lì fuori!"

Quando andate giù, colpite una vecchia lattina, dite: "Sono troppo stanco"? Buttatela fuori e continuate a scavare. Capite? Continuate proprio a scavare, perché dobbiamo scavare. Dobbiamo proprio scavare, questo è tutto. Perché, se vi—vi aspettate di evitare la Tribolazione, fareste meglio a cominciare a scavare.

53 Ora, per me stesso, sto predicando a me stesso a questo punto. Comincerò a scavare più profondamente di quanto abbia mai

scavato. Perché, sento che, nella nazione e in tutto il mondo, che questo ministerio ancora, poiché è conosciuto ora quasi dappertutto nel mondo. Io—io devo andare ancora.

54 Mia moglie mi ha detto . . . L'altra mattina, ho detto: "Voglio che tu venga con me quando partirò. Partirò verso gennaio, se il Signore vuole. Voglio fare un giro completo del mondo, tutt'intorno; ritornerò e forse terrò dei servizi negli Stati Uniti, presto o tardi la prossima estate".

E lei ha detto: "Sono troppo vecchia per andarci".

55 "Beh", ho detto: "sono andato quando io . . . circa, il mio ultimo viaggio oltreoceano è stato circa otto anni fa, e mi sento di essere in una forma migliore di quanto lo ero otto anni fa, sai. Capisci? Adesso ne so di più".

56 E poi siamo giunti sull'argomento: "Se il Signore dicesse: 'Ti concederò venticinque anni. Tu non diventerai debole. Sarai in grado di andare, e Io ti concederò venticinque anni sulla terra', vorresti prendere dalla—dalla nascita a venticinque, oppure da venticinque a cinquanta, da cinquanta a settantacinque, o da settantacinque a cento?"

57 Ora, qualsiasi uomo a cui sia concesso un tempo sulla terra, farà certamente la cosa più sconsiderata se non impiega quel tempo nel servizio di Dio. A me non importa cosa fa lui.

58 Ora, se sarete uno spezza cuori per le donne, o così via, fareste meglio a prendere quella giovane età, quei primi venticinque. Capite?

59 Se avete intenzione di essere un falegname, un meccanico, o qualcosa del genere, fareste meglio a prendere i secondi venticinque. Vedete?

60 Allora ci ho riflettuto: "Che ne è di me? Dove vorrei prendere?" Io prenderei dai settantacinque ai cento. Sarei più accorto, più saggio. Sarei più determinato. Ne saprei di più su quello che sto facendo. Ho dieci-. . . otto o dieci, anni in più dell'ultima volta che sono stato oltreoceano. Non salterò dentro come se uccidessi serpenti. Ne saprei di più, vedete. So come.

61 È proprio come un cane da procione che lotta con un procione, vedete. Sapete di più come acchiapparlo. Non ci saltate in mezzo; ne verreste graffiati. Vedete, conoscete i suoi trucchi e osservate quello che fa. E impariamo di più sul nemico. Così dobbiamo scoprire tutte le sue tecniche, e come si avvicina, e cosa fa, e imparare i suoi colpi, allora si è addestrati ad attaccarlo, vedete.

62 "Così credo che ora", dicevo a mia moglie: "credo di essere in una forma migliore ora di quanto lo ero quando avevo quarant'anni, e sono andato oltre". Vedete, e ne ho cinquantaquattro. E credo, che se vivrò e potrò ancora andare in giro praticamente come posso adesso, quando ne avrò cento, se

io . . . se Gesù tardasse così tanto, sarei in una forma migliore di quella in cui sono adesso, per andare. Vedete? Perché, si conosce di più, si sa di più riguardo a cosa fare, e a come trattarla, come trattare la situazione.

63 Prendete tante persone ora, se stessero per subire un'operazione. "Si dice che l'altro giorno si sia laureato un nuovo medico, ed è appena uscito dalla scuola di medicina. Non ha ancora fatto un'operazione. Falla fare a lui".

64 "Oh no", direste: "niente da fare. Non quel tizio. Nossignore. Per ora, no, davvero. Non voglio che mi metta addosso il bisturi. Ebbene, preferirei andare qui a prendere il *Tal dei tali*. Sento dire che ha fatto tante operazioni. Sa come farla". Ecco, vedete. Ecco l'idea.

65 Pensate a questo, ma che ne è di quell'anima? Io voglio qualcuno che sappia dove si trova, e conosca la strada; chi l'ha percorsa. Sì, davvero.

66 Il Signore vi benedica. Benissimo, Fratello Neville, vieni qui ora. E Dio benedica il Fratello Neville. Non dimenticate ora, domenica prossima.

67 [Il Fratello Neville parla del Fratello Branham e del Fratello Vayle per un minuto, poi dice: "E mi rallegro di dare il benvenuto ai ministri di Dio, specialmente a coloro che cooperano insieme con Questo, e in Questo insieme con noi. Mi riempie di gioia sentire da loro".—Ed.] Amen. ["Così ho chiesto al Dottor Lee Vayle, ho detto: 'Vorresti officiare tu se non lo fa il Fratello Branham?' E il Fratello Branham non l'ha fatto. Forse lui lo sapeva.]

No, non lo sapevo. Non avrei neanche parlato tanto a lungo.

68 [Il Fratello Neville dice: "Quindi ho chiesto al Fratello Vayle, stasera, se voleva officiare per noi, nel caso che il Fratello Branham non lo avesse fatto. Perché è associato a lui nelle riunioni, e conosce la Via, questa Via. E siamo lieti di avere il Fratello Vayle. Lo apprezzo e lo rispetto come per il resto faccio con tutti gli altri ministri, e come faccio con tutti gli altri. E così se lui vuole venire stasera e parlare per noi, sarei contentissimo di farglielo fare".—Ed.] Amen. ["Dio benedica, e preghiamo per il Fratello Vayle. Alcuni di voi non l'hanno mai sentito, e confido che pregherete per lui".] Sì.

69 Non avrei dovuto occupare tutto il suo tempo. Mi scuso con l'uditorio. Non lo sapevo, seduto lì, che lui . . . che era stato stabilito questo. Dio ti benedica, Fratello Vayle.

70 [Il Fratello Lee Vayle dice: "Non era stato stabilito. Lui ha detto, se tu 'non avessi parlato'. E tu sei venuto".—Ed.] Bene. Ottimo.

71 Io stesso mi metto a sentirlo. Il Fratello Vayle ha parlato tante volte prima di me, nelle riunioni, e—e così via. Lui ha gestito le

riunioni per tanto tempo, e un buon fratello, ha fatto un ottimo lavoro. E sono certo che questo uditorio è sempre lieto di sentire il Fratello Vayle quando parla. Il Signore benedica il Fratello Vayle. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

72 È stato detto tanto che io—io—io non potrei dire niente per migliorarlo un po'. E credo veramente che sia stato il Signore che abbia progettato questo affinché il Fratello Vayle portasse questo messaggio, dopo questa mattinata. Vedete, deve funzionare in quel modo. Noi—noi l'accettiamo da Dio. Cosa, ci sono così tante cose che stava dicendo; io—io—io ho annotato venti sermoni qui, da quello che lui ha detto.

73 Stavo riflettendo qui su una piccola illustrazione, per avvalorare quello che lui ha detto. Ora, noi guardiamo questo orologio, per conoscere che ora è. Se ogni strumento dentro quell'orologio non è coordinato, l'uno con l'altro, noi non sapremo mai l'ora esatta. È giusto? E questo riguarda tutti noi, tutti insieme, se vogliamo vedere la Terza Tirata, fare realmente qualcosa per Dio, è la coordinazione con ognuno di noi insieme, di umiliarci davanti a Dio e confessare i nostri errori, e pregare e credere in Dio per queste cose.

74 Credo veramente che quello che il Fratello Vayle ha detto sia la Verità, che Dio non metterà mai il Suo Spirito in un tempio empio, ingiusto, disobbediente. No. Si deve giungere nella—la condizione della purificazione dei nostri cuori da ogni furberia e iniquità, affinché possiamo essere puri davanti a Dio, sì che Egli possa far operare il Suo puro Spirito Santo in noi, per portare a compimento queste cose. Io—io penso che, quando andate a casa stasera, se leggerete quel piccolo Libro di Giuda, apprenderete moltissimo ora su quello che il Fratello Vayle ha detto. E lui ha detto: "Io combatto strenuamente per la Fede che è stata una volta trasmessa ai santi". Loro se Ne erano allontanati. Come gli uomini di mente corrotta, eccetera, erano entrati e li avevano ingannati allontanandoli dalle—dalle vere cose di Dio.

75 E Dio può solo operare quando noi Gli permettiamo di operare. E ci sono tante cose meravigliose, che dico . . .

76 Sapete, le persone vogliono potenza, e veramente non sanno che cosa sia la potenza. Vedete, loro—loro non sanno davvero cosa—cosa—cosa l'accompagna. La—la via verso l'alto è in basso, sempre. Se volete potenza, vedete quanto umili riuscite a diventare. Allontanatevi da tutti i vostri pensieri mondani, e umiliatevi davanti a Dio, e allora avrete più potenza dell'uomo che corre in tutta la sala e fa parecchio rumore; capite, perché siete stati in grado di vincere voi stessi, e affidarvi a Cristo, vedete, di umiliarvi davanti a Lui. Questa è davvero potenza.

77 Mostratemi una chiesa che sia umile, davvero umile, non una—un'arroganza; una chiesa, proprio una chiesa dolce, umile, io vi mostrerò una chiesa che ha in sé il favore e la potenza di Dio.

Proprio così. Questa è la cosa che occorre, umiltà, umiliandoci davanti a Dio, permettendo a Dio di agire attraverso di noi. Non dovete fare molto chiasso.

78 A volte, come diceva l'agricoltore, che usciva per il campo con il suo carro, e, ogni volta che urtava contro un dosso, esso si scuoteva e andava avanti. Ma quando ritornava, urtava contro lo stesso dosso e non faceva affatto rumore, poiché era carico di cose buone.

79 Perciò penso sia più o meno così, vedete, che noi ci riempiamo delle buone cose di Dio, affinché il frutto dello Spirito possa essere riconosciuto attraverso di noi. Come lui si è riferito tanto lì a Prima Corinzi 13, e come, che: "Quand'anche io dessi il mio corpo per essere arso, e ho tutte queste cose, e non ho carità; non è niente, niente mi giova". Vedete? Noi vogliamo agire così.

80 Soprattutto, si tratta delle nostre anime individuali di cui siamo responsabili davanti a Dio. Vedete, si—si tratta di *te* che vai in Cielo. Non è se ci vado *io*, o ci va *lui*. Sei *tu* che ci vai, vedete, e tu in primo luogo. E si deve stare attenti a questo e venire dolci dinanzi al Signore.

81 E ho sempre trovato che l'uomo che si umilia è l'uomo che Dio esalta. Quando prendete una persona con il petto in fuori e che sa tutto, e non potete dirgli niente, ed è arrogante, e—e, beh, quella—quella è la persona che non arriverà mai da nessuna parte. Prendete invece quella persona che si umilia e cammina dolcemente.

82 Stavo parlando a un uomo l'altro giorno, che sta organizzando una chiesa su al . . . uscito da un'organizzazione che erano stati . . . Va bene, dunque, è il Fratello Boze, e quella chiesa dove avevano, avevano avuto quella grande chiesa là da tanto tempo, e il Signore lo ha benedetto. Poi la gente è arrivata al punto che hanno voluto raffinarsi come tutte le altre, e hanno voluto gettarsi in un'organizzazione. E quando l'hanno fatto, proprio . . . quegli umili Cristiani là dentro non l'hanno voluto. Per tutta la vita, gli era stato insegnato contro a questo, quindi se ne sono allontanati. Adesso hanno formato un gruppo, e il Signore li ha benedetti tanto che stanno arrivando, di nuovo in un grande luogo ora, per una chiesa ora che conta circa quattro o cinquemila persone, e stanno ricominciando.

83 E sono venuti da me, e hanno detto: "Fratello Branham", seduto proprio lì nell'ufficio, l'ufficio della chiesa, l'altro giorno. E lui ha detto, uno dei conduttori, il Fratello Carlson e gli altri, hanno detto: "Cosa dobbiamo fare?"

84 Ho detto: "Trovate un uomo per essere il pastore che non abbia reputazione in tutta la denominazione, che sia un vero buon fratello umile, genuino, dolce che viva la vita. Dio Si prenderà cura del resto, vedete". Ho detto: "Un buon pastore che nutra le pecore, e sia umile e cose simili, Dio farà il resto.

Se voi . . . Non qualche gran sapientone che arrivi, metta *questo* in ordine, e questo deve essere in *questo* modo, e che tagli le cose intorno". Ho detto: "Non funzionerà mai. L'avete proprio superato".

85 Ecco, ogni pezzo nella chiesa deve collaborare, e voi dovete sostenerne la vostra parte, così vediamo in quale tempo viviamo. Può darsi che siamo più vicini di quanto pensiamo di essere.

86 Ora, noi apprezziamo il Fratello Vayle. Non è vero? Il Signore ti benedica, Fratello Vayle. Grazie. E ringraziamo il Signore di averci portato questo grande messaggio stasera.

87 E ho ricevuto una nota, qualche minuto fa. Una delle sorelle ha avuto qualcosa in un sogno, che voleva dire. Se me lo scriverai, sorella, io—io sono . . . Egli le ha dato dei sogni che sono stati assolutamente veri. Noi non accettiamo tutti i sogni. No, no. Ma quando sono da Dio, vogliamo sapere che è Dio che ci sta parlando.

88 Come ogni cosa che parla in lingue, noi non lo crediamo; ma quando c'è un'interpretazione che viene a dirci qualcosa che accadrà, lo vediamo accadere, allora ringraziamo il Signore per questo. Vedete?

89 Lo vogliamo mantenere che scorra tranquillamente, dolcemente, e nell'ordine del Signore. Così ricordate, che la vostra parte può essere la molla principale, o può essere la piccola, una piccola lancetta, o una piccola parte, o il caricamento, qualsiasi cosa possa essere, o può essere le lancette del quadrante dell'orologio, che dicono l'ora. Ma qualunque cosa sia, occorre che tutti cooperiamo in armonia con il Vangelo di Gesù Cristo, per portare questo a compimento.

90 Pensate! Se i doni sono così grandi, quello che noi chiamiamo potenza; e Paolo disse: "Benché io avessi fede da poter spostare un monte, e non ho carità, non sono niente". Pensateci.

91 E benché diciate: "Beh, quantunque io—io comprenda . . . vorrei conoscere la Bibbia".

92 "Quantunque io intendessi tutti i misteri di Dio", vedete, "eppure quantunque potessi farlo e non ho carità, non sono nulla", vedete, "non sono ancora arrivato da nessuna parte". Vedete, la cosa principale è, amare Dio, e umiliarsi con questo.

93 Ora, sicuramente, dopo tutti questi anni sul campo e intorno al mondo, e frequentando diverse persone, dovrei saperne un po' sull'ingresso da cui entrare. E se volete arrivare da qualche parte con Dio, non permettete mai che uno spirito arrogante venga mai intorno a voi. Non lasciate entrare nessuna malizia. Non ha importanza ciò che qualcuno ha fatto, se sbagliano, non costruitevi mai un complesso contro quella persona. Capite? Siate dolci e gentili. Ricordate, Dio vi ha amati quando eravate nel peccato. E se lo Spirito di Dio è in voi, voi amate l'altra

persona quando è in torto. Vedete, solo pregate per loro, e amatevi l'un l'altro.

94 Soprattutto, amate Dio e amatevi l'un l'altro. E siate umili con Dio e da ogni parte l'un l'altro, e Dio ci benedirà, ed è difficile dire quello che Egli farà. Di solito quando una chiesa comincia a diventare più numerosa e a fare in modo di diventare un po' più grande, o qualcosa del genere, allora si allontanano dalla cosa reale, la cosa reale.

95 Sapete cosa ha portato ad accadere questo, quando all'inizio cominciai e il Signore mi apparve laggiù al fiume e me lo disse? E il Fratello Vayle lo vide, credo, su un giornale in Canada, molti anni fa, dove quell'Angelo del Signore apparve laggiù al fiume, stava sulla Stampa Associata: "Luce mistica sopra un ministro locale, mentre battezza". E—e sapete cosa causò quello? Quando tenemmo la riunione nella tenda dall'altra parte della strada, una tenda che conteneva posti a sedere per circa, oh, duemilacinquecento persone, i ministri vennero da ogni parte, e dissero: "Fratello, vieni qui un minuto". Ero appena un ragazzo, come, oh, un ragazzino. E disse: "Come fai a tenere quelle persone di comune accordo? Si amano l'un l'altro al punto che loro . . . io non ho visto persone amarsi reciprocamente".

96 È il Signore. Ecco su che cosa è stata stabilita questa chiesa, quel devoto amore fraterno reciproco. Li vedevo persino stringersi la mano, lasciare il luogo, e piangere come bambini, nel lasciarsi. Si amavano così tanto. E io potevo andare alle loro case in visita, e a volte la Bibbia era appoggiata aperta e macchiata dalle lacrime. Arrivavo, di sera, dove padri e madri erano riuniti, e i loro figlioletti intorno per terra, inginocchiati intorno, e padri e madri sulle ginocchia, piangevano e pregavano. Rimanevo alla porta e aspettavo e aspettavo e aspettavo. E non smettevano di pregare, mi sedevo sui gradini e io stesso cominciavo a pregare, aspettandoli, vedete. E quello—quello era ciò . . . e si amano reciprocamente. Si amano reciprocamente. Ci alzavamo a cantare quel vecchio cantico:

Benedetto sia il legame che unisce
I nostri cuori nell'amore Cristiano;
Nella comunione di menti affini,
È simile a quella dall'Alto.

Quando ci separiamo,
Ci dà pene interiori,
Ma saremo ancora uniti nel cuore,
E speriamo di rincontrarci.

97 Dico questo con grande gioia nel cuore, verso Cristo. Molti di quelli dormono nei dintorni in queste tombe segnate stasera, aspettano quella grande risurrezione dove ci rincontreremo insieme.

98 Non lasciate mai che quello spirito si diparta da questo posto! Se mai lo farà, allora non m'importa quanto eloquente il vostro pastore possa essere, quanto bene possa portare la Parola di Dio, lo Spirito di Dio se ne va rattristato. Vedete? Quando possiamo avere tutte le cose in comunione, in comune, e ci amiamo l'un l'altro, allora Dio opererà con noi.

99 E stiamo serbando il tempo, che le persone vengano e dicano: "Se vuoi vedere una chiesa che sia davvero umile, una chiesa che ami davvero Dio, fai un salto lassù a quel tabernacolo una volta e osservali. Guarda la cura che hanno l'uno per l'altro, il rispetto; quando il Vangelo viene predicato, quanto riverenti, come tutto è proprio in ordine". Sì, allora possono guardare e vedere in che ora viviamo. Vedrete lo Spirito di Dio muoverSi in mezzo a voi, avranno luogo grandi segni e prodigi e cose simili. Se la cosa funziona insieme, essa dice l'ora. Ma se non funziona, allora l'ora si è fermata, non dirà più l'orario. Così se vogliamo sapere quale ora stiamo vivendo, iniziate tutti a collaborare nel Vangelo, amandovi l'un l'altro, amando Dio, e le lancette stesse diranno l'ora in cui viviamo. Lo credete? Certo. Amen. Il Signore vi benedica, molto riccamente.

100 Non dimenticate ora, trovate il tempo questa settimana. E se conoscete delle persone ammalate che stanno venendo, dite loro, quando vengono, dite: "Caro, voglio chiederti. Avremo la preghiera per i malati, domenica mattina, al tabernacolo. E tu sei malato da un po', ora voglio . . . "

"Bene, voglio andarci. Ho sempre voluto andarci".

101 "Ora, ho appena sentito un messaggio domenica sera, da un fratello lì, di come dobbiamo confessare i nostri falli l'uno all'altro, e pregare l'un per l'altro, affinché possiamo essere guariti. Giacomo 5:14, 13, 14, 15, vedete, che dobbiamo confessare i nostri falli l'uno all'altro prima ancora di venire per la guarigione. Sì. Confessare i nostri falli l'uno all'altro, e pregare l'un per l'altro". Vedete? Vedete questo? Proprio esattamente quello di cui parlava lui stasera, riporta le beatitudini con Marco 16. Mettetelo insieme, ce l'avete, allora avvengono le guarigioni.

102 Guardate Gesù, nient'altro che un fascio d'amore. Vedete? Egli era Dio manifestato. Egli, Dio, Si esprimeva attraverso di Lui, non sorprende che avvenissero miracoli e cose simili. La Sua vita umile, e vita consacrata; venire dall'essere Dio, per essere un uomo qui sulla terra, esprimere Dio attraverso di Sé. Ecco ciò che Lo rese quello che era. Ho sempre detto: "Quello che rese Gesù Dio, secondo me, fu la maniera in cui umiliò Se stesso. Egli era così grande, eppure poté essere così piccolo". Vedete? Proprio così.

103 Il Signore vi benedica veramente bene. Alziamoci ora, e per il congedo. Proviamolo soltanto, (forse non lo conosci, sorella),

quello, *Benedetto Sia Il Legame Che Unisce*. Cantiamolo una volta, volete? Dacci l'accordo.

Benedetto sia il legame che unisce
I nostri cuori nell'amore Cristiano;
Nella comunione di menti affini
È simile a quello dall'Alto.

104 Ora mentre cantiamo quest'ultima strofa, prendiamoci per mano, "Quando ci separiamo", e diciamo solo: "Dio ti benedica, fratello, sorella. Sono così felice di essere qui con te stasera". Vedete, qualcosa del genere, poi dopo giratevi dietro. Cantiamolo ora.

Quando ci separiamo . . .

Dio ti benedica, Fratello Neville!

Ci dà pene interiori;
Ma saremo ancora uniti nel cuore,
E speriamo di rincontrarci.

105 Quanto amiamo il Signore Gesù! Non è così? Quanto . . .

Finché ci incontreremo!
Finché ci incontreremo ai piedi di Gesù; (Finché ci incontreremo!)
Finché ci incontreremo! finché ci incontreremo!
Dio sia con voi finché ci incontreremo di nuovo!

Chiudiamo gli occhi, e cantiamolo ora nello Spirito.

Finché ci incontreremo! finché ci incontreremo!
Finché ci incontreremo ai piedi di Gesù;
Finché ci incontreremo! finché ci incontreremo!
Dio sia con voi finché ci incontreremo di nuovo!

106 Ora con i capi chini. Noi siamo figlioli, figlioli di Dio. Canticchiamolo. [Il Fratello Branham canticchia: *Dio Sia Con Voi*—Ed.] Oh, come questo ci porta lo Spirito di Dio! Potreste immaginare i giorni antichi quando si sedevano su lastre di pietra?

Dio sia con voi finché ci incontreremo di nuovo!

107 Con i capi chini, voglio chiedere se il Fratello Allen lì in fondo, un fratello nuovo tra noi, se vuole congedarci con una parola di preghiera. Fratello Allen.

UMILIA TE STESSO ITL63-0714E
(Humble Thyself)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese domenica sera, 14 luglio 1963, nel Tabernacolo Branham a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2021 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org